Gattuso: “Non siamo qui in vacanza”. La conferenza pre Italia-Moldavia. Video

Data: 11 ottobre 2025 | Autore: Nicola Cundò



Gattuso: “Non siamo qui in vacanza”. La conferenza pre Italia-Moldavia e Italia-Norvegia per le qualificazioni Mondiali

Sottotitolo: il CT Gennaro Gattuso detta la linea per le sfide contro Moldavia e Norvegia: massimo impegno, moduli flessibili, attenzione ai giovani e al rapporto con i club, senza alibi di calendario.

Non è una tournée: la richiesta di massimo impegno

Alla vigilia delle sfide contro **Moldavia** e **Norvegia** valide per le **qualificazioni ai Mondiali**, il CT **Gennaro Gattuso** è stato chiaro: la Nazionale non è in ritiro per staccare la spina.

Il messaggio d’apertura in conferenza è diretto:

1. niente “scampagnate” da 7-8 giorni;
2. continuità rispetto al lavoro iniziato a settembre;
3. stessa intensità sia nelle amichevoli che nelle gare ufficiali.

Gattuso pretende **massimo impegno**da tutti i convocati: nelle due partite ci sarà spazio per chi finora ha giocato meno, ma la maglia della **Nazionale italiana**va onorata allo stesso modo da titolari e seconde linee.

Convocazioni, esclusioni e porte sempre aperte

Il CT ha spiegato la logica dietro le convocazioni:

1. le scelte sono fatte con **criteri tecnici e di continuità** con il gruppo già avviato;
2. giocatori come **Zaniolo**, **Berardi** o altri profili di talento restano osservati speciali;
3. le **porte della Nazionale** non sono chiuse per nessuno: lo staff segue tantissime partite ogni settimana.

Interessante il passaggio su **Chiesa**: l'assenza non è dettata da motivazioni tecniche ma da una scelta condivisa, legata alla gestione fisica e personale del giocatore. Gattuso insiste sul rispetto delle esigenze dei calciatori, senza trasformare ogni esclusione in un caso.

Calendari pieni e rapporto con i club

Uno dei nodi centrali della conferenza riguarda il **calendario intasato**:

1. tra Serie A, coppe europee e competizioni internazionali non c'è spazio per lunghi raduni;
2. si valuta solo un breve incontro a febbraio, uno-due giorni al massimo;
3. spesso il lavoro con il gruppo è limitato a pochissime sedute piene.

Per ovviare, Gattuso e il suo staff immaginano una Nazionale "itinerante": cene e incontri con i giocatori nelle varie zone (Roma-Napoli, Lombardia, Inghilterra) per mantenere vivo il rapporto umano e spiegare il progetto.

La collaborazione con **club** e **Lega Serie A** viene definita buona, ma i margini di manovra restano minimi: i calendari sono semplicemente pieni.

Moduli flessibili e regista in mezzo al campo

Sul piano tattico, il CT ha difeso con forza la scelta di cambiare **modulo** in base agli avversari:

1. non è una questione di scaramanzia ma di **adattamento tattico**;
2. la capacità di giocare con più sistemi di gioco è vista come un valore aggiunto;
3. contro **Moldavia** e **Norvegia** ci saranno probabilmente due assetti diversi.

Per quanto riguarda il **regista**, Gattuso ha sottolineato che in rosa ci sono soluzioni:

1. **Locatelli** viene considerato un vero regista, più che mezzala;
2. **Ricci** può alternarsi tra vertice basso e interno di centrocampo.

L'idea di fondo è avere un centrocampo capace di **gestire il possesso** senza perdere aggressività in fase di non possesso.

Attaccanti, ritmo del campionato e "problema gol"

Una parte importante della conferenza è stata dedicata alla **fase offensiva** e al cosiddetto "problema gol" del **calcio italiano**:

1. molti 0-0 e poche reti rispetto ad altri campionati europei;
2. ritmo medio più basso, spazi ridotti, grande centralità della tattica;
3. allenatori italiani molto preparati che lavorano sui **riferimenti uomo su uomo** e linee corte.

Secondo Gattuso, non è un problema di qualità del campionato ma di **struttura del gioco**:

si gioca spesso in spazi stretti, con pochissime situazioni di campo aperto. Questo incide su:

1. velocità di palla;
2. possibilità per centrocampisti e secondi attaccanti di riempire l'area;
3. numero di occasioni create.

Sugli attaccanti, il CT ha ribadito fiducia in tutto il reparto:

1. l'assenza di **Kean** è legata a un problema fisico;
2. su **Scamacca** sottolinea qualità balistiche, struttura e capacità di fare la differenza se lavora con intensità;
3. **Retegui** e gli altri centravanti vengono apprezzati per mobilità, corsa e disponibilità al pressing.

Per Gattuso, il vero discrimine non sono solo i gol ma lo **spirito di sacrificio**: coprire il campo, pressare, fare la "doppia scalata" sono requisiti fondamentali per stare in questa Nazionale.

Difensori e nuovi principi di gioco

Alla domanda sulla presunta scarsità di **difensori puri**in Italia, Gattuso ha respinto l'idea che i giocatori non sappiano più difendere:

1. è cambiato il modo di allenare: meno lavoro su colpi di testa, murate, tecnica individuale "alla vecchia scuola";
2. si vedono sempre più marcature a uomo a tutto campo, con meno lavoro di reparto su linea e coperture;
3. con pochissimo tempo a disposizione in Nazionale è difficile ricostruire automatismi difensivi complessi.

Il problema non è quindi la qualità dei singoli, ma l'evoluzione del **calcio moderno**, che chiede ai difensori di saper impostare, correre in campo aperto e gestire duelli continui.

Giovani, Under 17 e percorso verso la maggiore

Spazio anche al tema dei **giovani** e del settore giovanile:

1. Gattuso ha elogiato il lavoro svolto dalla Federazione con le selezioni Under, in particolare l' **Under 17**;
2. c'è "tanto materiale" interessante, ma la vera sfida è non perdere i ragazzi tra Under 19 e prime squadre;
3. spesso in Italia si "battezza" troppo presto un giovane, etichettandolo come campione o bidone già a 20 anni.

Serve **pazienza**e la volontà dei club di concedere minuti veri ai giovani italiani, permettendo loro di sbagliare e crescere.

Focus sui singoli: da Gabbia a Calafiori

Nel corso della conferenza il CT ha citato alcuni giocatori:

1. **Gabbia**: definito serio, migliorato molto, sbaglia poco e interpreta allenamenti e partite con grande professionalità;
2. **Calafiori**: giocatore "smart", capace di occupare più ruoli (terzino, braccetto, centrale, mezzala) grazie alla lettura degli spazi;
3. **Scamacca** e **Retegui**: coppia potenzialmente complementare, con caratteristiche diverse ma

entrambe utili per la doppia punta.

Il messaggio è chiaro: la **Nazionale italiana**punta su un gruppo flessibile, capace di coprire più posizioni senza perdere identità.

Le insidie di Moldavia e Norvegia

Gattuso ha voluto spostare l'attenzione sulla **Moldavia**, sottolineando che non esistono più "partite facili":

1. il vero rischio è sottovalutare l'avversario;
2. contro la Moldavia ci saranno cambi e rotazioni, ma l'approccio dovrà essere massimo;
3. la Norvegia, per qualità fisica e tecnica, "si prepara da sola" dal punto di vista delle motivazioni.

La **Norvegia**viene descritta come una squadra in salute, veloce e potente, capace di mettere in difficoltà chiunque. Per questo, la gestione delle diffide (ad esempio quelle di **Tonali**, **Frattesi**e altri) sarà cruciale.

Calcio italiano, italiani e impianti: il quadro del CT

In chiusura, Gattuso ha offerto una lettura più ampia del movimento:

1. il **calcio italiano** non è in crisi tecnica: le squadre di club arrivano spesso in fondo alle coppe europee;
2. è in difficoltà il "**calcio degli italiani**", cioè lo spazio che i giocatori nazionali trovano nei club di vertice;
3. nelle prime 5-6 squadre di Serie A ci sono spesso uno o due italiani titolari da monitorare, non di più;
4. la qualità del campionato è alta, ma servirebbero **stadi più moderni** e un progetto forte sui calciatori italiani.

La Nazionale e l'impegno sociale: la raccolta fondi contro il cancro

Come ogni anno, la **FIGC** e gli **Azzurri** sostengono la **ricerca contro il cancro**. Anche in conferenza è stato ricordato il numero **45521**per le donazioni via SMS o chiamata, un modo concreto per legare la passione per il calcio a un messaggio di **solidarietà**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/gattuso-non-siamo-qui-in-vacanza-la-conferenza-pre-italia-moldavia/149379